

COMUNE DI CAMPOMORONE

REVISORE UNICO

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011

Il sottoscritto Dott. Antonio Savio, Revisore del Comune di Campomorone, nominato con delibera del Consiglio Comunale N. 11 del 24/2/2011, preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2011, approvato dalla Giunta Comunale con atto N. 32 del 3/4/2012 composto dai seguenti documenti:

Conto del Bilancio

Conto Economico

Conto del Patrimonio

Relazione sui dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2011

e corredato dai seguenti documenti:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ;
- conto del tesoriere ;
- conto degli agenti contabili interni ;
- conto degli agenti contabili esterni ;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel ;
- prospetto di conciliazione

Ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 sono allegati al rendiconto i prospetti con dati consuntivi SIOPE e, ai sensi del decreto 23/1/2012 del Ministero dell'Interno, il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi istituzionali.

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232 del Tuel, nell'anno 2011, il Comune ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi degli anni precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;
- la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;
- la corretta ed esauriente esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa di Giunta;

ATTESTA

Per il Conto del Bilancio

l'esatta corrispondenza del conto del bilancio e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere e:

- 1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** riassumono come segue la situazione di cassa :

Fondo iniziale di cassa al 1/1/2011	789.650,29	+
Riscossioni	6.733.209,74	+
Pagamenti	6.545.370,43	-
fondo di cassa al 31/12/2011....	1.343.476,28	€

2) che il **risultato di gestione di competenza** è così determinato:

Accertamenti di competenza	7.134.461,63	+
Impegni di competenza	7.062.953,98	-
Differenza	71.507,65	+

Nel corso dell'esercizio 2011 l'avanzo di amministrazione derivante dall' esercizio precedente pari a € 679.579,43 non è stato utilizzato.

3) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è, così determinato:

Fondo iniziale di cassa	1.155.636,97	+
Riscossioni	6.733.209,74	+
Pagamenti	6.545.370,43	-
fondo di cassa al 31/12/2010	1.343.476,28	+
Residui attivi	3.267.614,88	+
Residui passivi	3.615.519,20	-
Differenza	-347.904,32	-
Avanzo di Amministrazione	995.571,96	

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2011, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria;

Per il conto economico

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;

Per il conto del patrimonio

la corrispondenza del conto del patrimonio alle scritture contabili e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell' esercizio ;

2) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

3) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Per la relazione illustrativa della giunta

- 1) che fornisce, informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'ente e sul grado di raggiungimento degli obiettivi;
- 2) che vengono evidenziate le maggiori entrate e le relative motivazioni nonché viene illustrata l'attività di verifica dei principali tributi comunali ed i risultati raggiunti;
- 3) che vengono spiegati gli investimenti realizzati.

Per il patto di stabilità interno

- che l'ente ha rispettato per l'anno 2011 le disposizioni del patto di stabilità interno come risulta dal seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

Entrate Tit. I-II-III - Accertamenti	5.457
Spese Tit. I - Impegni	5.204
Saldo finanziario di parte corrente	253
Entrate Tit. IV – Riscossioni	382
Spese Tit. II - Pagamenti	384
Entrate Istat per censimento	36
Spese per censimento Istat	36
Saldo finanziario	251
Obiettivo da raggiungere	184
Differenza	67

Il Revisore attesta inoltre che:

Sono state esattamente riportate le risultanze del conto consuntivo del precedente esercizio 2011 rilevabili dalla deliberazione consiliare n. 33 in data 7/6/2011, che erano le seguenti:

Fondo di cassa al 31/12/2010	€	1.155.636,97
Residui attivi riportati	(+) €	2.793.764,54
Residui passivi riportati	(-) €	3.269.822,08

Avanzo di amministrazione		679.579,43
		=====

L'avanzo non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2011 .

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto il sottoscritto Revisore ha rilevato, relativamente all'acquisizione delle entrate ed all'effettuazione delle spese, il rispetto delle regole della gestione finanziaria.

Il Comune ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni degli anni precedenti.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2011	€	2.793.764,54
Somme riaccertate	€	2.866.362,99
Differenza	€	72.598,45

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2011	€	3.269.822,08
Somme reimpegnate	€	3.097.935,65
Differenza	€	171.886,43

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

Dalla verifica dei residui attivi effettuata, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. L'Ente ha stralciato dai residui attivi l'importo di € 34.595,27. I motivi dell'eliminazione sono indicati nell'apposito elenco allegato alla proposta di deliberazione di approvazione del conto. Oltre a dette somme non esistono al momento crediti inesigibili.

Come già evidenziato lo scorso esercizio, nel rammentare il credito derivante dall'entrata relativa alla tassa rifiuti solidi urbani, all'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e alla TOSAP, a seguito delle note vicende finanziarie e giudiziali dell'ex concessionario Tributi Italia S.p.A., si raccomanda, prima di un eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di verificare la situazione creditizia al fine di mantenere gli equilibri di bilancio nel caso in cui, esperiti tutti gli adempimenti necessari per l'incasso del credito, questo divenisse inesigibile.

Dalla comparazione tra previsione iniziale e risultati consuntivi si osserva una buona capacità in sede previsionale dell'ente per la parte corrente del bilancio e lo scostamento fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente e la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

Letto, confermato, sottoscritto.

Campomorone, 19/4/2012.


IL REVISORE